



Martedì 10/02/2015

## **Split Payment: soggetti interessati e soggetti esclusi**

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Con la Circolare 1/E del 9 febbraio 2015 l'Agenzia Entrate chiarisce ambito soggettivo di applicazione dello split payment.

Tra gli enti inclusi nella nuova modalità di versamento dell'Iva rientrano:

- lo Stato e gli organi dello Stato,
- gli enti pubblici territoriali,
- le Camere di Commercio,
- gli istituti universitari,
- le aziende sanitarie locali
- e gli enti pubblici di previdenza come l'Inps.

In ogni caso, per ragioni di semplicità e per dare maggiori elementi di certezza agli operatori (sia ai fornitori che agli stessi enti pubblici acquirenti) la circolare rimanda all'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA), nel quale i fornitori possono verificare la categoria di appartenenza e i riferimenti degli enti pubblici ai quali devono emettere fattura.

Sono invece esclusi dall'applicazione dello split payment gli enti pubblici non economici, quali:

- gli Ordini professionali,
- gli Enti e gli istituti di ricerca,
- le Autorità indipendenti,
- le Arpa, l'Aran,
- l'Agid,
- gli Automobile club provinciali,
- l'Inail
- e le Agenzie fiscali.

Ma la galassia della PA in Italia è talmente vasta e articolata che la stessa circolare chiarisce che, poiché il



---

richiamo all'elenco IPA non può essere esaustivo, l'operatore che avesse ancora dei dubbi potrà presentare istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 11 dello Statuto del contribuente.